

Pesante errore sul numero dei morti

La Provincia: «Non sono 78 ma 110»

L'imbarazzo di Kompatscher: «Controlliamo». L'Asl ha sempre fornito i suoi dati alla Provincia che doveva sommarli a quelli delle case di riposo. Ieri il ricalcolo a tarda sera. A Bolzano il 34% di decessi in più rispetto al 2019, a tutt'oggi registra 25 morti per Coronavirus

VALERIA FRANGIPANE

BOLZANO. I conti dei morti per Coronavirus sono tornati solo ieri sera, ed è gravissimo.

In tutto l'Alto Adige le vittime non sono "solo" 78, ma 78 più altre 32, tutti anziani deceduti nelle case di riposo.

Ma cosa è successo?

Il dato incredibile è che qualcuno si è dimenticato di fare la somma.

È da ieri mattina che chiediamo lumi all'Asl senza ottenere risposte trasparenti, poi ieri pomeriggio in conferenza stampa il presidente Arno Kompatscher ha ammesso l'errore: «Abbiamo chiesto di avere informazioni più chiare. Forniremo il dato esatto appena possibile».

Incredulo l'assessore Thomas Widmann: «Non so cosa dire, ho preteso di avere i conteggi esatti da tutte le case di riposo. Stanno chiamando e ricalcolando».

Da capire anche quali cifre l'Alto Adige abbia mandato alla Protezione civile nazionale.

La sintesi è che si è andati

avanti fino ad ora viaggiando su un doppio binario.

Da una parte le persone decedute in ospedale e registrate dall'Asl che aveva una sua lista, dall'altra gli anziani spirati nelle case di riposo, classificati dall'Unità di crisi su un'altra lista. Alla fine di questo tragico e paradossale pasticcio la sintesi è una sola: nessuno in Provincia ha mai pensato di fare la somma. E il dubbio non è sorto nemmeno di fronte alle cifre del Trentino, che da giorni risultavano molto più importanti delle nostre.

La confusione dei dati

Il comunicato stampa della Provincia di ieri parlava di 3 decessi in più rispetto al giorno prima, per passare da un totale di 74 decessi di lunedì ai 77 di martedì (solo ieri sera si è aggiunta la 78esima vittima). Ma se la nota parlava di soli 3 decessi non si riusciva a capire come mai i morti nelle case di riposo che lunedì erano 25 ieri fossero diventati 36: 11 in più non solo 3. Abbiamo iniziato a fare il nostro giro di telefonate per capire dove stava l'errore

LE ULTIME CIFRE

In Trentino 164 morti: tra le vittime un 28enne Spirata 58enne: era guardia medica in Val di Fassa

• Anche il Trentino continua a pagare un tributo molto pesante all'infezione da Coronavirus. Nelle ultime 24 ore i decessi sono stati 17, che portano il totale delle vittime del virus in Trentino a 164. «Un dato pesantemente negativo», ha sottolineato ieri in conferenza stampa il presidente della Provincia, Maurizio Fugatti.

• Presso l'ospedale di Trento è morto ieri Raffaele Zancanella, 75 anni, già presidente della Magnifica Comunità della Val di Fiemme, uno dei cittadini più noti e più illustri della realtà valligiana, una di quelle persone che hanno dato un contributo importante alla vita culturale ed amministrativa di Fiemme. Aveva 75 anni, compiuti da



• Gaetana Trimarchi, 58 anni

poco, lo scorso 23 marzo.

• E purtroppo è morto anche un ragazzo di soli 28 anni: era stato ricoverato fino al 22 marzo presso l'ospedale di Rovereto poi le sue condizioni sono migliorate ed è stato mandato a

casa, per continuare le cure a domicilio. Ieri è morto per embolia polmonare: «Non sappiamo ancora se questo decesso sia dovuto al Covid o meno, spetterà ai sanitari stabilirlo».

• E ricordiamo che lunedì è morto per Covid-19, nel reparto di Rianimazione all'ospedale di Rovereto, la dottoressa Gaetana Trimarchi, 58 anni, titolare di guardia medica a Pozza di Fassa.

In tanta tristezza, emerge un segnale positivo, «un dato che ci rincuora»: i nuovi casi di contagio da Coronavirus in Trentino nelle ultime 24 ore sono stati 45. Di questi sono 41 stati tamponati. È il dato di più basso dal 13 marzo a questa parte. Il totale dei contagi sale a 2.574.

ma l'Asl non riusciva a venire a capo: «Chiedete in Provincia, non c'entriamo». La richiesta di chiarimento - finita già in tarda mattinata all'ufficio stampa della Provincia - ha trovato parziale risposta nel pomeriggio quando il presidente Kompatscher, imbarazzato, ha ammesso di non sapere: «Abbiamo chiesto chiarezza». Allibito Widmann: «Non è possibile che sia successo, sto facendo chiamare casa di riposo per casa di riposo per avere i dati esatti, appena li ho in mano ve li giro. Serve attenzione perché non tutti gli ospiti delle case di riposo sono morti nel loro letto ma in ospedale». E difatti dal conteggio arrivato in serata è emerso che dei 36 anziani classificati nella lista delle case di riposo 4 erano spirati in ospedale. Per cui le due cifre da sommare sono 78 più 32: 110.

Bolzano ha già 25 morti

La lista delle 78 vittime, fornita ieri dall'Asl, registra per Bolzano dall'inizio della pandemia a ieri 25 decessi per Coronavirus, Merano 9, Selva Gardena 7, Castelrotto 6, Ortisei 3 e Ap-